



FNOVI

FEDERAZIONE NAZIONALE
ORDINI VETERINARI ITALIANI



RESOCONTO ATTIVITÀ LEGISLATIVA E ISTITUZIONALE

05/11/2021

Realizzato per FNOVI dall'Ufficio Monitoraggio e Relazioni Istituzionali di UTOPIA

SOMMARIO

IN EVIDENZA	2
CONFERENZA DELLE REGIONI	2
Documento sulle Problematiche relative alla gestione della fauna selvatica (Cinghiale).....	2
CONSIGLIO DEI MINISTRI	3
Approvato il Disegno di legge annuale per il mercato e la concorrenza 2021.	3
TRATTAMENTO DEGLI ANIMALI	6
CAMERA – RISPOSTA INTERROGAZIONE IN MATERIA DI IMMISSIONI DI SPECIE ITTICHE	6
Risposta all'interrogazione in materia di immissione di fauna alloctona per evitare che risultino penalizzate le attività di acquacoltura e di pesca nelle acque interne.....	6
CAMERA – ASSEGNATA PDL CONTENIMENTO RANDAGISMO	7
Assegnata proposta di legge recante "Misure per il contenimento del randagismo felino, istituzione dell'anagrafe felina e altre disposizioni in materia di gestione delle colonie feline e di benessere degli animali"	7
SENATO – MOZIONE SPECIE ITTICHE	8
Presentata mozione in materia di specie ittiche.	8
CAMERA – INTERROGAZIONE BENESSERE ANIMALE	9
Presentata interrogazione in materia di benessere animale	9
CAMERA – APPROVATA CONVERSIONE IN LEGGE DEL DL INCENDI BOSCHINI	10
Approvato definitivamente la conversione in legge del c.d. DL Incendi boschivi	10
PROFESSIONE	11
GZZETTA UFFICIALE	11
Riparto tra le regioni e le province autonome delle somme destinate al finanziamento di corsi di formazione ed aggiornamento per gli operatori degli stabilimenti autorizzati ai sensi dell'articolo 20, comma 2, del decreto legislativo n. 26 del 2014, in materia di protezione degli animali utilizzati a fini scientifici.....	11
CAMERA - LEGGE DI DELEGAZIONE EUROPEA 2021	11
Parere della Commissione Affari Sociali della Camera nell'ambito dell'esame della c.d. Legge di Delegazione europea 2021	11
SENATO – LEGGE EUROPEA 2019-2020	12
Approvata la c.d. Legge Europea 2019-2020.....	12
SALUTE	14
MINISTERO DELLA SALUTE	14
Communiqué G20 Finance and Health Ministers meeting	14
SENATO – INTERROGAZIONE BLUE TONGUE	16
Presentata interrogazione in materia di diffusione dell'epidemia di blue tongue.....	16
GAZZETTA UFFICIALE DELL'UNIONE EUROPEA	16
Regolamento che adotta un logo comune per la vendita al dettaglio a distanza di medicinali veterinari	16
GAZZETTA UFFICIALE DELL'UNIONE EUROPEA	17
Regolamento per quanto riguarda per quanto riguarda lo status di indenne da malattia per l'infezione da virus della febbre catarrale degli ovini	17
GAZZETTA UFFICIALE DELL'UNIONE EUROPEA	17
Regolamento che stabilisce misure speciali di controllo della peste suina africana	17
GAZZETTA UFFICIALE DELL'UNIONE EUROPEA	18
Decisione relativa a misure di emergenza in relazione a focolai di influenza aviaria ad alta patogenicità in alcuni Stati membri.....	18
AGROALIMENTARE	19
CAMERA – INTERROGAZIONE SETTORE ZOOTECNICO	19
Presentata l'interrogazione in materia di sostenibilità del settore zootecnico italiano.....	19

IN EVIDENZA

CONFERENZA DELLE REGIONI

In data 3 novembre la Conferenza delle Regioni, tra i vari, ha approvato il documento sulle **Problematiche relative alla gestione della fauna selvatica (Cinghiale)** per l'audizione prevista in Commissione Agricoltura della Camera dei Deputati.

Nello specifico, gli assessori hanno approvato un documento che propone sette linee di intervento, quali:

- Modificare l'articolo 19 della Legge n. 157/1992 **introducendo la figura del coadiutore di cui possa avvalersi la polizia provinciale nell'attuazione dei piani di controllo**. Fra i soggetti attuatori dei piani di controllo, la conferenza delle regioni propone di inserire, oltre al Corpo di Polizia Provinciale, alla Polizia locale e ai Carabinieri Forestali, **anche dipendenti delle amministrazioni provinciali o regionali muniti di licenza di caccia** (nel caso in cui la Polizia provinciale sia passata nei ruoli regionali) e le associazioni di protezione civile in campo faunistico. Inoltre, il ricorso al piano di controllo deve essere possibile anche per motivi di "pubblica incolumità", eventualmente anche riferiti ad interventi atti a prevenire o ridurre il rischio di incidenti stradali.
- **Rafforzare ed estendere il prelievo contenitivo degli ungulati anche nelle zone protette** e in quelle percorse da incendio.
- Prevedere **adeguata copertura assicurativa attraverso l'inclusione di tale tipo di responsabilità nell'ambito delle polizze assicurative** per Responsabilità Civile obbligatoria (RCA), oppure, in subordine, istituendo un apposito "Fondo danni incidentali" da fauna selvatica.
- **Rafforzare i Corpi di Polizia provinciale**, superando diverse criticità dovute agli attuali limiti alle assunzioni.
- **Trasferire integralmente alle Regioni che sopportano gli oneri della gestione della fauna selvatica tutti i proventi che attualmente vengono introitati dallo Stato per l'attività venatoria esercitata sul territorio**.
- **Approvare definitivamente il decreto per indennizzi al 100% dei danni provocati da fauna protetta**.
- **Riattivare il comitato tecnico faunistico nazionale**, strumento ideale per riportare la discussione dei temi faunistico-venatori in seno al ministero delle politiche agricole e forestali.

Il documento approvato è disponibile al seguente link:

<http://www.regioni.it/comunicato-stampa/2021/11/03/emergenza-cinghiali-regioni-lanciano-lallarme-e-propongono-7-linee-di-intervento-643285/>

CONSIGLIO DEI MINISTRI

In data 4 novembre il **Consiglio dei Ministri n. 45 ha approvato**, tra i vari, il **Disegno di legge annuale per il mercato e la concorrenza 2021**.

Nello specifico, si tratta di uno dei principali obiettivi presi dal governo nel PNRR, con il quale si è impegnato ad affrontare – entro la fine dell’anno – norme sui seguenti settori:

- servizi pubblici locali;
- energia;
- trasporti;
- rifiuti;
- avvio di un'attività imprenditoriale;
- vigilanza del mercato.

Il disegno di legge ha dunque come finalità:

- **promuovere lo sviluppo della concorrenza**, anche al fine di garantire l’accesso ai mercati di imprese di minori dimensioni;
- **rimuovere gli ostacoli regolatori, di carattere normativo e amministrativo, all'apertura dei mercati;**
- **garantire la tutela dei consumatori.**

In particolare, il testo interviene sui seguenti settori:

- **Tutela della salute** - il Ddl interviene per:
 - **agevolare l’accesso all’accreditamento delle strutture sanitarie private e introduce criteri dinamici per la verifica periodica delle strutture private convenzionate;**
 - **superare l’attuale obbligo per il titolare dell’autorizzazione alla distribuzione all’ingrosso di detenere almeno il 90% dei medicinali in possesso di una AIC, riducendo il vincolo ad un assortimento idoneo a rispondere alle esigenze territoriali;**
 - **eliminare gli ostacoli all’ingresso sul mercato dei farmaci generici;**

- **incentivare le aziende farmaceutiche alla definizione del prezzo di rimborso** (che è negoziato con AIFA), prevedendo che in caso di inerzia sia applicato l'allineamento al prezzo più basso.
 - **eliminare la discrezionalità di individuazione dei dirigenti medici**, prevedendo che essi siano selezionati da una commissione composta dal direttore sanitario dell'azienda interessata e da tre direttori di cui almeno due provenienti da diversa regione, assegnando l'incarico al candidato che abbia ottenuto il punteggio più alto.
- **Rimozione delle barriere all'entrata dei mercati** - viene prevista una delega al Governo per costituire un sistema informativo di rilevazione delle concessioni di beni, al fine di promuovere la massima pubblicità e trasparenza dei principali dati e delle informazioni relativi a tutti i rapporti concessori. Il decreto legislativo che ne seguirà dovrà, tra l'altro, definire l'ambito oggettivo della rilevazione includendo tutti gli atti, i contratti e le convenzioni che comportano l'attribuzione a soggetti privati o pubblici dell'utilizzo in via esclusiva del bene pubblico; prevedere la piena conoscibilità della durata, dei rinnovi in favore di un medesimo concessionario, di una società controllata dal concessionario o di un suo familiare diretto, del canone, dei beneficiari, della natura della concessione, dell'ente proprietario e, se diverso, dell'ente gestore, nonché di ogni altro dato utile a verificare la persistenza in favore del medesimo soggetto delle concessioni e la proficuità dell'utilizzo economico del bene in una prospettiva di tutela e valorizzazione del bene stesso nell'interesse pubblico.
 - **Servizi pubblici locali** - il Ddl mira ad assicurare una maggiore qualità ed efficienza nell'erogazione dei servizi pubblici locali, prevedendo una serie di norme finalizzate a definire un quadro regolatorio maggiormente coerente con i principi del diritto europeo. Particolare attenzione è posta al trasporto pubblico locale, anche non di linea.
 - **Energia e sostenibilità ambientale** - dà un impulso alla realizzazione della rete delle centraline elettriche. In particolare, l'articolo in questione detta criteri per la selezione degli operatori che si occuperanno dell'installazione di infrastrutture di ricarica elettrica da parte degli enti locali e dei concessionari autostradali in modo che la scelta avvenga tramite procedure competitive trasparenti e non discriminatorie.
 - **Sviluppo delle infrastrutture digitali** - Interviene anche su diversi punti relativi alla digitalizzazione. Per esempio, riguardo alla realizzazione di infrastrutture di nuova generazione la norma agevola i lavori per la realizzazione di infrastrutture fisiche consentendo il passaggio su reti già esistenti. La norma inserisce obblighi di coordinamento tra gestori di infrastrutture fisiche e operatori di rete per la realizzazione di reti di comunicazione ad alta velocità. Inoltre, introduce per i gestori di servizi di telefonia e comunicazioni elettroniche l'obbligo di acquisire il consenso espresso per tutti i servizi in abbonamento offerti da terzi, compresi sms e mms.
 - **Rimozione degli oneri e la parità di trattamento tra gli operatori** - Il provvedimento delega il Governo a rivedere i regimi amministrativi delle attività private, a semplificare e reingegnerizzare in digitale delle procedure. Si estende, inoltre l'obbligo di adesione alla procedura di risarcimento diretto anche alle imprese con sede legale in altri Stati membri che operano sul territorio italiano e vengono apportate diverse modifiche al fine di rafforzare il potere di accertamento degli illeciti per violazione della disciplina sulla concorrenza da parte dell'Autorità garante della concorrenza e del mercato.

Inoltre, il Consiglio dei Ministri ha **deliberato la nomina del dott. Roberto Occhiuto a Commissario ad acta per l'attuazione del Piano di rientro dai disavanzi del servizio sanitario nella Regione Calabria**, a norma dell'articolo 4, comma 2 del decreto-legge n. 159 del 2007.

Il Comunicato stampa del CdM è disponibile al seguente link:

<https://www.governo.it/it/articolo/comunicato-stampa-del-consiglio-dei-ministri-n-45/18476>

TRATTAMENTO DEGLI ANIMALI

CAMERA – RISPOSTA INTERROGAZIONE IN MATERIA DI IMMISSIONI DI SPECIE ITTICHE

In data 3 novembre, il Sottosegretario alle Politiche Agricole, Gian Marco Centinaio, ha risposto all'interrogazione n. 5-06964, a prima firma Gadda (IV), in materia di **immissione di fauna alloctona per evitare che risultino penalizzate le attività di acquacoltura e di pesca nelle acque interne.**

Di seguito una sintesi della risposta del Sottosegretario:

- La **tematica rappresentata afferisce alla competenza primaria del Ministero della transizione ecologica**, per cui rispondo in base agli elementi dallo stesso forniti;
- In particolare, l'articolo 12 del DPR 357/1997 così come modificato dal DPR 102/2019, introduce una **possibilità di deroga al precedente divieto assoluto di inserimento e di ripopolamento in natura di specie e popolazioni non autoctone**;
- Tale **deroga può essere richiesta per motivate ragioni di rilevante interesse pubblico**, connesse a esigenze ambientali, economiche, sociali e culturali;
- La **condizione imprescindibile è che essa non produca alcun pregiudizio agli habitat naturali** nella loro area di ripartizione naturale né alla fauna e alla flora selvatiche locali, in piena conformità a quanto prescritto dall'articolo 22 della Direttiva 92/43/CEE;
- Per **approfondire e chiarire i contenuti del citato Decreto direttoriale, il Ministero della transizione ecologica ha istituito un tavolo tecnico costituito dai Ministeri della salute, delle politiche agricole, dalle regioni e province autonome e da ISPRA**;
- **Nell'ambito dei lavori del tavolo tecnico l'ISPRA**, avvalendosi del supporto dell'AIAD – Associazione Italiana Ittiologi Acque Dolci, ha redatto una **lista delle sole specie di interesse alienico delle acque dolci italiane**, rispondenti alla definizione di autoctonia ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera o-quinquies del D.P.R. 357/97;
- La **lista è stata poi trasmessa alle Amministrazioni delle regioni e province autonome con una circolare meramente esplicativa e potrà essere soggetta a revisioni per i frequenti cambiamenti tassonomici e nomenclaturali** delle specie ittiche che rendono il quadro scientifico estremamente dinamico;

- Ciò premesso, è bene ricordare che, in base all'articolo 2, comma 1 del D.P.R. 357/97, si definisce «autoctona» una popolazione o specie che per motivi storico-ecologici è indigena del territorio italiano, mentre è definita «non autoctona» quella popolazione o specie non facente parte originariamente della fauna indigena italiana. Appare quindi superfluo fissare per decreto una lista delle specie autoctone;
- Per quanto di competenza, ci riserviamo di **effettuare ogni eventuale opportuno approfondimento, con particolare riguardo alla sostenibilità economica e sociale delle suddette misure, qualora sussistano possibili risvolti di interesse nell'ambito della pesca marittima.**

Il testo completo della risposta è disponibile al seguente link:

<http://aic.camera.it/aic/scheda.html?core=aic&numero=5/06964&ramo=CAMERA&leg=18>

CAMERA – ASSEGNATA PDL CONTENIMENTO RANDAGISMO

In data 3 novembre è stata assegnata alla Commissione Affari Sociali della Camera in sede referente la proposta di legge recante "**Misure per il contenimento del randagismo felino, istituzione dell'anagrafe felina e altre disposizioni in materia di gestione delle colonie feline e di benessere degli animali**" (A.C.3210, a prima firma Maturi - Lega).

Si ricorda che nel 2020 l'On. Maturi è stato nominato da Matteo Salvini responsabile del dipartimento per la tutela degli animali della Lega Nord.

Dovrà esprimere il proprio parere La Commissione Affari Costituzionali, Giustizia, Bilancio e Commissione parlamentare per le questioni regionali.

Il testo della Pdl è disponibile al seguente link:

<https://www.camera.it/leg18/126?leg=18&idDocumento=3210>

SENATO – MOZIONE SPECIE ITTICHE

In data 2 novembre presso l'Aula del Senato è stata presentata la mozione n. 1-00433, a prima firma Bossi (Lega) in materia di **specie ittiche**. Premesso l'originario art. 12 del decreto del Presidente della Repubblica n. 357 del 1997 vietava l'immissione di fauna ittica alloctona; attualmente tale divieto è stato rimosso in forza della modifica intervenuta con il decreto del Presidente della Repubblica n. 102 del 2019, "Regolamento recante ulteriori modifiche dell'articolo 12 del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357, concernente attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche"; che l'attuazione del nuovo dispositivo normativo e l'adozione della tabella delle specie ittiche autoctone, diramata dal Ministero sotto forma di allegato a una mera nota esplicativa, ha comportato l'interruzione delle immissioni di "specie non autoctone", fermando di fatto l'intero sistema della pesca nazionale; un esempio concreto riguarda l'immissione del coregone lavarello (*Coregonus lavaretus*) e della trota fario (*Salmo trutta*), che avviene in modo capillare da oltre un secolo; e che la tabella delle specie ittiche, come proposta dal Ministero, è altresì fondata su criteri scientifici e storici discutibili; infatti l'attività capillare di immissione e ripopolamento con le specie ittiche, oggi messe al bando in quanto classificate "alloctone", in particolare la trota fario e il coregone, è praticata a livello nazionale fin dal 1888 con la fondazione della regia stazione di piscicoltura di Brescia e poi di quella di Roma del 1895, al fine di offrire una fonte diffusa e accessibile di proteine animali alle popolazioni montane e rurali. Tale pratica ha portato ad introdurre salmonidi persino in corsi d'acqua dove essi non erano mai stati presenti, dando vita a popolazioni "selvatiche" che nel tempo hanno generato vari livelli di introgressione tra popolazioni domestiche e selvatiche e numerose linee genetiche e fenotipiche di salmonidi.

Si impegna il Governo a:

- **sollecitare la revisione della tabella delle specie ittiche proposta dal Ministero, onde superare le incertezze causate dalla circolare n. 55247/2021, decretando la para-autoctonia delle specie coregone (*Coregonus lavaretus*) e trota fario (*Salmo trutta*), come già stabilito per le specie carpa (*Cyprinus carpio*) e persico reale (*Perca fluviatilis*), specie ittiche che non sono peraltro ricomprese nella lista delle specie aliene invasive di cui al regolamento (UE) n. 1143/2014;**
- **ridefinire i contenuti dell'allegato 3 del decreto direttoriale 2 aprile 2020 "Criteri per la reintroduzione e il ripopolamento delle specie autoctone di cui all'allegato D del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357, e per l'immissione di specie e di popolazioni non autoctone", al fine di rendere i criteri per l'ottenimento dell'autorizzazione più attuabili e per armonizzarli con le carte ittiche e i piani ittici definiti dalle Regioni, quali strumenti per la gestione delle patrimonio ittico e della pesca regionale.**

Il testo completo della mozione è disponibile al seguente link:

<https://www.senato.it/japp/bgt/showdoc/frame.jsp?tipodoc=Sindisp&leg=18&id=1316882>

CAMERA – INTERROGAZIONE BENESSERE ANIMALE

In data 3 novembre presso l'Aula della Camera è stata presentata l'interrogazione a risposta scritta [4-10588](#), a prima firma Spessotto (Misto), indirizzata al Ministro della Salute e delle Politiche Agricole in materia di **benessere animale**.

Premesso che si apprende dalla stampa di una recente inchiesta giornalistica che ha rivelato episodi di maltrattamento degli animali all'interno di uno stabilimento di produzione del Grana Padano situato in Lombardia; che l'inchiesta ha rivelato che la struttura in questione è fatiscente e non conforme ai requisiti igienico sanitari previsti dalla legge e alle prescrizioni in materia di benessere animale; che si è osservato un forte *stress* nei vitelli, che sono separati dalla madre immediatamente dopo la nascita, con conseguenze sulla loro salute psico-fisica e su quella delle madri; che il Grana Padano è n'eccezione alimentare del nostro Paese, nonché denominazione di origine protetta ed è inaccettabile che gli allevamenti che ospitano gli animali utilizzati per la sua produzione versino nelle condizioni esposte in premessa; e che sono sempre più numerose le inchieste giornalistiche che documentano maltrattamenti negli allevamenti.

L'interrogante chiede di sapere se il Governo non intenda:

- **intraprendere iniziative di competenza per monitorare l'effettiva applicazione delle disposizioni di legge in materia di benessere animale e aumentare i relativi controlli all'interno degli allevamenti;**
- **intraprendere le iniziative di competenza per la sensibilizzazione degli operatori coinvolti nelle attività degli allevamenti e per la promozione di una cultura che riconosca e rispetti pienamente il carattere senziente degli animali;**
- **adottare iniziative per estendere tali attività anche ai consorzi di tutela al fine di aumentare il livello di attenzione sulle pratiche scorrette e, quindi, garantire maggior benessere degli animali.**

Il testo completo dell'interrogazione è disponibile al seguente link:

<http://aic.camera.it/aic/scheda.html?core=aic&numero=4/10588&ramo=CAMERA&leg=18>

CAMERA – APPROVATA CONVERSIONE IN LEGGE DEL DL INCENDI BOSCHINI

In data 3 novembre l’Aula della Camera ha **approvato definitivamente** – con 337 voti favorevoli, 4 contrari e 38 astenuti – la conversione in legge del c.d. **DL Incendi boschivi** (“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 8 settembre 2021, n. 120, recante disposizioni per il contrasto degli incendi boschivi e altre misure urgenti di protezione civile”, A.C. [3341](#)).

Il provvedimento dovrà essere pubblicato in Gazzetta Ufficiale.

PROFESSIONE

GZZETTA UFFICIALE

In data 2 novembre è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 261 il Decreto del Ministero della Salute recante “**Riparto tra le regioni e le province autonome delle somme destinate al finanziamento di corsi di formazione ed aggiornamento per gli operatori degli stabilimenti autorizzati ai sensi dell'articolo 20, comma 2, del decreto legislativo n. 26 del 2014, in materia di protezione degli animali utilizzati a fini scientifici**”.

Nello specifico, il piano gestionale 2 delle spese finalizzate allo sviluppo e alla ricerca di approcci alternativi alle procedure che utilizzano animali ai fini scientifici, dello stato di previsione del Ministero della salute, è destinato al finanziamento di corsi di formazione ed aggiornamento per gli operatori degli stabilimenti autorizzati.

Il testo del Decreto è disponibile al seguente link:

<https://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2021/11/02/21A06421/sg>

CAMERA - LEGGE DI DELEGAZIONE EUROPEA 2021

In data 3 novembre, presso la Commissione Affari Sociali della Camera, nell'ambito dell'esame in sede consultiva della c.d. **Legge di Delegazione europea 2021** ("Delega al Governo per il recepimento delle direttive europee e l'attuazione di altri atti dell'Unione europea – Legge di delegazione europea 2021", A.C. [3208](#)), la Relatrice, l'On. Ianaro (M5S), ha **formulato una proposta di parere favorevole sull'emendamento Rossello 11.4 e di parere contrario sulle restanti proposte emendative trasmesse dalla XIV Commissione**.

Nello specifico, l'emendamento prevede di adeguare e riorganizzare le attività sotto il profilo delle risorse finanziarie, delle dotazioni strumentali e di personale.

In particolare, la Relatrice ha precisato che nella **relazione approvata dalla XII Commissione sul disegno di legge in esame sia stato evidenziato che, al fine di tutelare la salute e il benessere degli animali, resta ferma la possibilità da parte dei veterinari di effettuare**

la cessione del farmaco per inizio terapia, che costituisce una modalità differente dalla vendita diretta di un medicinale veterinario, restando quest'ultima riservata alle farmacie.

[QUI](#) il parere approvato.

Il resoconto della seduta è disponibile al seguente link:

<https://www.camera.it/leg18/824?tipo=C&anno=2021&mese=11&giorno=03&view=&commissione=12&pagina=#data.20211103.com12.bollettino.sede00010>

SENATO – LEGGE EUROPEA 2019-2020

In data 3 novembre l'Aula del Senato ha approvato - con 218 voti favorevoli, 2 astenuti e zero contrari - la c.d. **Legge Europea 2019-2020** ("Disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione europea - Legge europea 2019-2020", A.S. [2169](#)).

Nello specifico, è stato **approvato l'emendamento 29.100**, già 24.1, a prima firma Fazzolari (FdI), prevede **che i provvedimenti emanati dal Ministero della Salute per impedire l'accesso agli indirizzi siti web illegali, al fine di garantire la sicurezza dei medicinali veterinari, siano pubblicati in un'apposita sottosezione alla sezione "Amministrazione Trasparente"**.

[QUI](#) per consultare l'emendamento.

E' stato **dichiarato inammissibile l'emendamento 30.0.100**, a prima firma del Relatore (Stefano - PD) che introduce l'Art. 30-bis (Pubblicità sanitaria). Nello specifico, le comunicazioni informative da parte delle strutture sanitarie private di cura e agli iscritti agli albi degli Ordini delle professioni sanitarie, possono contenere unicamente informazioni funzionali a garantire il diritto a una corretta informazione sanitaria, restando escluso, nel rispetto della libera e consapevole determinazione dell'assistito, della dignità della persona e del principio di appropriatezza delle prestazioni sanitarie, qualsiasi elemento di carattere attrattivo e suggestivo, tra cui comunicazioni contenenti offerte, sconti e promozioni, che possa determinare il ricorso improprio a trattamenti sanitari.

Risultando, pertanto, **decaduto il subemendamento 30.0.100/1** che modificava l'emendamento del relatore in materia di Pubblicità sanitaria eliminando il riferimento al ricorso improprio a trattamenti sanitari.

Il Sottosegretario Amendola ha accolto il seguente ordine del giorno:

- 33.100, proposto dalla Commissione che impegna il Governo ad **adottare, compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica, tutte le misure che favoriscano la ricerca scientifica in Italia, comprese eventuali proroghe, incentivando metodi di ricerca che siano**

alternativi ai test sugli animali, prevedendo, inoltre, un fondo annuale con risorse, maggiori di quelle già stanziare, per la ricerca alternativa.

- **33.101, proposto dalla Commissione che impegna il Governo a dare seguito, compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica, all'ordine del giorno 9/2670-A/3 citato in premessa, inserendo nel disegno di legge europea 2021 da presentare alle Camere, specifiche disposizioni volte a risolvere la procedura di infrazione n. 2016/2013, nonché a stanziare adeguate misure di finanziamento per lo sviluppo di nuovi approcci metodologici che non prevedano l'uso di animali.**

Il resoconto della seduta è disponibile al seguente link:

https://www.senato.it/japp/bgt/showdoc/frame.jsp?tipodoc=SommComm&leg=18&id=1316566&part=doc_dc

SALUTE

MINISTERO DELLA SALUTE

In data 29 ottobre si è svolto a Roma il **G20 Finance and Health Ministers meeting**, al termine del quale i Ministri hanno redatto un Communiqué.

Di seguito i principali punti del Communiqué:

- Far **progredire la pandemia, la prevenzione, la preparazione e la risposta, così come a preparare la strada per una ripresa post-pandemia più forte, in linea con l'approccio globale One Health** tenendo conto del lavoro della Tripartita e del Programma delle Nazioni Unite per l'ambiente e del loro di recente istituzione, del gruppo di esperti di alto livello One Health e dei precedenti impegni del G20 per affrontare la resistenza antimicrobica;
- **Riconoscere che il finanziamento della prevenzione, preparazione e risposta (PPR) deve diventare più adeguato**, più sostenibile e meglio coordinato e richiede una continua cooperazione tra i decisori sanitari e finanziari, anche per affrontare potenziali lacune di finanziamento, mobilitando un mix appropriato di meccanismi di finanziamento multilaterali esistenti meccanismi di finanziamento multilaterali esistenti ed esplorare la creazione di nuovi meccanismi di finanziamento;
- In linea con la Dichiarazione di Roma, **concordiamo che le nostre azioni dovrebbero essere guidate dai seguenti principi: essere ancorati ai bisogni e ai contesti dei paesi; promuovere la mobilitazione delle risorse nazionali per rafforzare i sistemi sanitari come prima linea contro la prossima pandemia; riconoscere l'urgente necessità di agire collettivamente per affrontare la natura transfrontaliera delle emergenze sanitarie e concentrarsi su lacune, compresa la dimensione di genere; riconoscere il ruolo cruciale di leadership dell'OMS nel lavoro internazionale sulla salute;** costruire sui rispettivi punti di forza e mandati delle organizzazioni esistenti e sfruttare le reti di collaborazione esistenti, come l'ACT-A; essere coerente con gli sforzi in corso per rafforzare sforzi in corso per rafforzare l'architettura sanitaria globale; sforzarsi di migliorare il coordinamento globale per consentire agilità e flessibilità, promuovendo **l'equità ed evitando duplicazioni e sovrapposizioni mandati che potrebbero ritardare la risposta delle agenzie sanitarie globali, regionali e nazionali;** prendere in considerazione i processi che stanno considerando il supporto di una possibile convenzione, accordo o altro strumento internazionale nel contesto dell'OMS sulla preparazione e la risposta alle pandemie, e in linea con il rafforzamento del Regolamento sanitario internazionale (2005);
- Sulla base dei principi di cui sopra e del lavoro del Gruppo Informale di Esperti G20 su Finanza e Esperti di Salute, **istituiamo una Task Force congiunta Finanza-Salute del G20 (la Task Force) volta a rafforzare il dialogo e la cooperazione globale sulle questioni relative alla PPR pandemica**, promuovendo lo scambio di esperienze e buone pratiche, sviluppando accordi di coordinamento tra Ministeri delle

Finanze e della Salute, promuovendo l'azione collettiva, **valutando e affrontando le emergenze sanitarie con impatto transfrontaliero e incoraggiare una gestione efficace delle risorse per la pandemica, adottando al contempo un approccio One Health;**

- Tenendo conto delle prossime discussioni e decisioni dell'Assemblea Mondiale della Sanità per quanto riguarda il rafforzamento della preparazione e della risposta dell'OMS alle emergenze sanitarie, **la Task Force svilupperà opzioni per accordi di coordinamento tra i Ministeri delle Finanze e della Salute. Il sito Task Force è guidato dai membri e opera per consenso. I membri della Task Force saranno funzionari della Sanità e dei funzionari delle finanze.** Per garantire l'inclusione, la rappresentanza e la copertura geografica, anche sulla base sull'esperienza del Global Health Summit tenutosi nel maggio 2021, prenderà in considerazione l'inclusione di altri membri non appartenenti al G20, organismi regionali e organizzazioni internazionali (OI) su base consensuale. **Condurrà un'azione di sensibilizzazione e un impegno significativo con i paesi vulnerabili, le organizzazioni regionali, la società civile, il mondo accademico e il settore privato;**
- **La task force è inizialmente presieduta congiuntamente dalle presidenze del G20 del 2021 e del 2022.** Essa riferirà ai Ministri della Salute e delle Finanze all'inizio del 2022 e sarà assistita da un segretariato ospitato presso l'OMS, con il sostegno della Banca Mondiale. Il segretariato attingerà alle competenze dei membri del G20, delle organizzazioni internazionali pertinenti e delle istituzioni finanziarie internazionali;
- **Ci aspettiamo che la Task Force riferisca su come la collaborazione tra sanità e finanza possa rafforzare gli sforzi per prevenire, individuare e rispondere a future emergenze sanitarie con potenziale transfrontaliero, nel quadro del Regolamento sanitario internazionale (2005).** Dovrebbe discutere i finanziamenti pubblici e privati già stanziati per la PPR pandemica e le relative lacune di finanziamento, attingendo al lavoro del Gruppo indipendente di alto livello del G20 e ad altre fonti pertinenti, e potrebbe identificare le opportunità per il coordinamento dei finanziamenti e la mobilitazione delle risorse per la PPR pandemica; dovrebbe prendere in considerazione i quadri legislativi/legali pertinenti e identificare le priorità per l'allocazione delle risorse;
- **Chiediamo alla Task Force di riunirsi prima della fine del 2021 per concordare una prima tabella di marcia e nominare il segretariato.**

Il testo completo del Communiqué è disponibile al seguente link:

https://www.mef.gov.it/inevidenza/2021/article_00067/G20-Joint-Finance-and-Health-Ministers-Communique-29-October-2021.pdf

SENATO – INTERROGAZIONE BLUE TONGUE

In data 2 novembre, presso l'Aula del Senato è stata presentata l'interrogazione a risposta orale n. **3-02905**, a prima firma Cucca (IV), indirizzata al Ministro della Salute e al Ministro delle Politiche Agricole in materia di **diffusione dell'epidemia di blue tongue**.

Premesso che la febbre catarrale degli ovini, più comunemente nota come "Blue tongue" o "epidemia della lingua blu", è una malattia infettiva non contagiosa dei ruminanti, trasmessa da insetti vettori ematofagi. Attualmente in Italia la malattia è presente, sin dal 2000, con diversi sierotipi, responsabili di diverse epidemie; che da agosto 2021, la Sardegna è ancora una volta interessata dall'epidemia, con gravi conseguenze e ripercussioni sul comparto ovino e non solo. Difatti, l'epidemia è stata riscontrata anche in diversi ruminanti domestici e selvatici, compresi i bovini; che la malattia si è diffusa assumendo un andamento epidemico di ampia portata e di carattere endemico; che in applicazione della normativa europea, al fine di arginare il diffondersi dell'infezione, si è provveduto al controllo della movimentazione degli animali vivi, attraverso il controllo dei capi in partenza dalle zone di restrizione verso le zone indenni, solo se vaccinati o, in caso di vaccino non disponibile, sottoponendo gli stessi a *test* PCR (con un costo di 25 euro ciascuno, a carico delle aziende) da eseguire nei 7 giorni precedenti alla movimentazione; e che la scelta di rendere facoltativa la vaccinazione dei bovini aggrava la situazione ed ostacola il raggiungimento dell'immunità, che è lo strumento idoneo a contrastare i danni della malattia, ma soprattutto la sua diffusione.

L'interrogante chiede di sapere se:

- **i Ministri in indirizzo non ritengano opportuno prevedere una deroga che permetta, in caso di test PCR positivo, di bloccare il solo capo contagiato e non tutta l'azienda;**
- **non ritengano necessario, per la campagna vaccinale 2021-2022, pianificare l'acquisto dei vaccini anche per i bovini, con i quali far fronte al dilagare dell'epidemia che sta gravemente danneggiando l'intero settore zootecnico sardo.**

Il testo completo dell'interrogazione è disponibile al seguente link:

<https://www.senato.it/japp/bgt/showdoc/frame.jsp?tipodoc=Sindisp&leg=18&id=1316872>

GAZZETTA UFFICIALE DELL'UNIONE EUROPEA

In data 3 novembre è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea il "**Regolamento di esecuzione (UE) 2021/1904 della Commissione, del 29 ottobre 2021, che adotta un logo comune per la vendita al dettaglio a distanza di medicinali veterinari**".

Il testo del regolamento è disponibile al seguente link:

https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/?uri=uriserv%3AOJ.L_.2021.387.01.0133.01.ITA&toc=OJ%3AL%3A2021%3A387%3ATOC

GAZZETTA UFFICIALE DELL'UNIONE EUROPEA

In data 4 novembre è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea il “**Regolamento** di esecuzione (UE) 2021/1911 della Commissione, del 27 ottobre 2021, che modifica l'allegato II del regolamento di esecuzione (UE) 2021/620 **per quanto riguarda lo status di indenne da malattia per l'infezione da complesso Mycobacterium tuberculosis della Comunità autonoma di Galizia e della Comunità autonoma delle Asturie in Spagna**, modifica il suo allegato VIII per quanto riguarda **lo status di indenne da malattia per l'infezione da virus della febbre catarrale degli ovini della Comunità autonoma delle Isole Baleari, delle province di Huelva e Sevilla e delle regioni di Azuaga, Badajoz, Mérida, Jerez de los Caballeros e Zafra nella provincia di Badajoz in Spagna e della regione dell'Alentejo e del distretto di Santarém nella regione di Lisboa e Vale do Tejo in Portogallo**, modifica il suo allegato IX per quanto riguarda **lo status di indenne da malattia per l'infestazione da Varroa spp. delle isole Åland in Finlandia e modifica il suo allegato XIII per quanto riguarda lo status di indenne da malattia per la necrosi ematopoietica infettiva della Danimarca e della Finlandia”** .

Il testo del regolamento è disponibile al seguente link:

https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/?uri=uriserv%3AOJ.L_.2021.389.01.0002.01.ITA&toc=OJ%3AL%3A2021%3A389%3ATOC

GAZZETTA UFFICIALE DELL'UNIONE EUROPEA

In data 4 novembre è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea il “**Regolamento di esecuzione (UE) 2021/1907 della Commissione, del 3 novembre 2021, recante modifica dell'allegato I del regolamento di esecuzione (UE) 2021/605 che stabilisce misure speciali di controllo della peste suina africana”** .

Il testo del regolamento è disponibile al seguente link:

https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/?uri=uriserv%3AOJ.L_.2021.390.01.0001.01.ITA&toc=OJ%3AL%3A2021%3A390%3ATOC

GAZZETTA UFFICIALE DELL'UNIONE EUROPEA

In data 4 novembre è stata pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea la “**Decisione di esecuzione (UE) 2021/1908 della Commissione, del 3 novembre 2021, che modifica l'allegato della decisione di esecuzione (UE) 2021/641 relativa a misure di emergenza in relazione a focolai di influenza aviaria ad alta patogenicità in alcuni Stati membri [notificata con il numero C(2021) 7966] (1)**”.

Il testo della decisione è disponibile al seguente link:

https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/?uri=uriserv%3AOJ.L_.2021.390.01.0039.01.ITA&toc=OJ%3AL%3A2021%3A390%3ATOC

AGROALIMENTARE

CAMERA – INTERROGAZIONE SETTORE ZOOTECNICO

In data 3 novembre presso l’Aula della Camera è stata presentata l’interrogazione a risposta orale n. 3-02914, a prima firma Bergesio (Lega), indirizzata al Ministro delle Politiche Agricole in materia di **sostenibilità del settore zootecnico italiano**.

Premesso che nel 2019 "Eat Lancet commission" ha pubblicato un report nel quale viene delineata una strategia per un'alimentazione universale, secondo gli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite e degli accordi sul clima di Parigi, andando nei fatti ad omologare le scelte dei consumatori; che è ormai in atto un'evidente strategia per screditare le eccellenze agroalimentari *made in Italy*, sulle quali si basa un sistema alimentare fondato sui principi della dieta mediterranea per un corretto consumo giornaliero di alimenti naturali e stagionali, a favore di modelli alimentari assolutamente lontani dalla nostra cultura e dalle nostre tradizioni, basati sulla promozione di cibi ultra processati e sintetici, non adatti da un lato a soddisfare il gusto dei consumatori, e dall'altro a garantire il giusto apporto nutrizionale nella dieta alimentare; che queste posizioni indeboliscono la competitività delle filiere agroalimentari italiane, a cominciare dal settore zootecnico che conta 115.000 aziende e oltre 250.000 occupati, per un valore degli allevamenti pari a 17 miliardi di euro; e che il tentativo è quello di insinuare nell'opinione pubblica che la carne rossa danneggi la salute dei consumatori e che gli animali negli allevamenti siano maltrattati e che la zootecnia produca spreco di acqua e generi un'elevata emissione di anidrite carbonica; questa non è la visione reale: in Italia tutti gli allevamenti hanno adottato tecniche di produzione a basso impatto ambientale con un'attenzione particolare al benessere animale.

L’interrogante chiede di sapere **quali concrete misure, anche di natura economica, il Ministro in indirizzo intenda adottare per sostenere la filiera zootecnica italiana, al fine di renderla competitiva, anche attraverso l'utilizzo delle risorse del PNRR, da investire in politiche mirate alla crescita sostenibile del settore, anche a difesa della salute e della libertà di scelta dei consumatori.**

Il testo completo dell’interrogazione è disponibile al seguente link:

<http://aic.camera.it/aic/scheda.html?core=aic&numero=3/02914&ramo=SENATO&leg=18>

In data 4 novembre il Ministro delle Politiche Agricole, Stefano Patuanelli, ha risposto all’interrogazione.

Di seguito una sintesi della risposta:

- La **strategia One Health non deve essere confusa con la strategia one diet**, perché non esiste una dieta unica che vada bene per ciascun essere umano. E non esiste un cibo buono che fa bene e un cibo insano che fa male. Esistono diete equilibrate. **Gli eccessi fanno male, ma il consumo equilibrato di proteine animali, di proteine vegetali e di tutti i tipi di nutrienti è l'unico modo che abbiamo per fare una vita sana, magari accompagnata da un po' di attività sportiva;**

- Il **settore della zootecnia**, oltre a questi attacchi, **presenta anche delle criticità legate alla revisione della nuova PAC**; sappiamo benissimo che i percorsi di convergenza interna porteranno a una riduzione degli interventi a favore della zootecnia;
- **Stiamo costruendo, nella nuova PAC e nel Piano strategico nazionale, degli ecoschemi dedicati alla zootecnia**, in particolare due. Avremo uno schema al quale si potrà aderire, ovviamente su base volontaria, attraverso due livelli di impegno: **il primo prevede un pagamento finalizzato al raggiungimento degli obiettivi di riduzione dei consumi di antimicrobici negli allevamenti**, che sarà verificato attraverso il sistema ClassyFarm; mentre un **secondo livello di impegno**, più alto, prevede un **pagamento per l'attività di pascolo unitamente all'adesione al Sistema di qualità nazionale per il benessere animale**. Visto il percorso che ha fatto la zootecnia, si tratta anche di far vedere quanto di buono quella filiera ha fatto, affidando all'organismo di certificazione la verifica del rispetto dell'impegno di pascolamento;
- Nella **legge di bilancio abbiamo riproposto la norma sulla compensazione IVA**, che vale 74,5 miliardi nel settore della zootecnia;
- Nel **Piano nazionale di ripresa e resilienza cerchiamo di accompagnare la resistenza di reddito della zootecnia attraverso misure complementari**, come il passaggio al biogas e al biometano, che è molto importante per il settore zootecnico, o come la misura agrisolare, che consentirà un'indipendenza energetica a quelle aziende. Quindi, **ci sono risorse sia nel Piano nazionale di ripresa e resilienza che nella legge di bilancio, ma soprattutto il Governo, il Parlamento e tutta la filiera sono fortemente impegnati a difesa dei sistemi produttivi italiani e dell'agricoltura italiana**.

La risposta completa è disponibile al seguente link:

https://www.senato.it/japp/bgt/showdoc/frame.jsp?tipodoc=Resaula&leg=18&id=1317261&part=doc_dc